MINI FLAP NEL TICINO

Ondata di avvistamenti UFO in Canton Ticino. I nostri colleghi del C.U.S.I. (Centro Ufologico Svizzera Italiana) hanno raccolto diverse testimonianze in un arco di tempo compreso - per ora - fra la fine di novembre del 1995 ed i primi mesi dell'anno successivo. Con la consueta professionalita' che li contraddistingue, i ricercatori ticinesi, ed in particolare lo studioso Gianco Scolari, hanno vagliato l'attendibilita' dei numerosi testimoni, riconoscendo la buona fede di molti. Cio' che segue e' un sintetico estratto delle diverse dichiarazioni raccolte (i rapporti per esteso possono essere richiesti direttamente al C.U.S.I., che sta cercando altri testimoni degli eventi), parzialmente presentate dalla studiosa Candida Mammoliti al recente simposio sammarinese.

26 dicembre 1995. Una 'nuvola' segue una signora di Agno a 200 metri dall'uscita dell'autostrada di Mendrisio. La donna si ferma ad uno svincolo giusto in tempo per vedere aprirsi la 'nuvola' per rivelare una struttura interna formata da una serie di luci intermittenti. L'oggetto resta sul posto per una decina di secondi.

9 gennaio 1996. Una giovane di Breganzone avvista dalla finestra di casa un ordigno volante esagonale circondato irregolarmente da luci di diversi colori. L'UFO girava in senso orario e spariva dopo una ventina di secondi.

12 gennaio 1996. Una signora di origine polacca nota dall'autostrada per Bellinzona, all'altezza di Taverne, "uno strano oggetto color mercurio di grandi dimensioni, per 4/5 minuti".

14 gennaio 1996. Tre persone in viaggio da Cureglia a Breganzone notano un oggetto a forma di otto che cambia colore. Lo stesso giorno, alle ore 01.40, due donne vedono "un oggetto rotondo diventato in seguito un piatto" dai colori sfumati, sulla strada Golino-Losone.

L'ufologo Gianco Scolari ottiene una dettagliatissima ricostruzione pittorica dell'evento.

Stesso giorno, ore 19.30. Cinque persone notano un ovale che scende lentamente nella valle di Lodrino.

17 febbario 1996. Tre persone di Monteggio vedono, presso Bedigliora, un oggetto triangolare che vola senza particolari manovre in direzione sud-sudovest, per poi sparire dietro le montagne.

8 aprile 1996. Durante una cena in famiglia, due donne vedono, attraverso la finestra, quattro luci rettangolari che scendono in formazione e spariscono dietro la montagna.

Ma ecco quanto ha dichiarato Candida Mammoliti a S.Marino: "E' mio piacere portare a vostra conoscenza che, da poco tempo, e precisamente dal primo novembre dell'anno scorso, esiste a Lugano il Centro Ufologico della Svizzera Italiana. Il nostro centro, per sua natura apartitico e aconfessionale, e' formato da un comitato interno e da una commissione scientifica e si dedica alla ricerca ufologica, allo studio di tutti i fenomeni UFO ed alla divulgazione di un'adeguata informazione riferita' alla realta' degli oggetti volanti non identificati.

Come ovunque, anche per noi che operiamo prevalentemente nella Svizzera Italiana, dedicarsi all'ufologia significa intraprendere un arduo cammino, costellato da numerose difficolta', tra silenzi e disinformazione.

Riteniamo dunque doveroso farlo, soprattutto considerando il notevole numero
di avvistamenti UFO registrati nella Svizzera Italiana negli ultimi dieci anni, circa 900, ai quali se ne sono aggiunti altri dieci negli ultimi sette
mesi. 910 casi, dunque.
Per circa il dieci per cento dei casi non e' stato possibile trovare delle
spiegazioni convenzionali.
I testimoni ci riferiscono di oggetti dalle forme e dai comportamenti alquanto strani. Oggetti globulari, discoidali, triangolari, a forma di prisma o altro, che possono apparire all'improvviso nel cielo diurno o notturno. Spesse volte sono luminosi, risplendono in colori come l'arancione,
l'azzurro, il giallo chiarissimo. Talvolta la loro luminosita' e' data solamente dai raggi solari che si riflettono sulle loro strutture, che sembrerebbero essere metalliche.
Incredibili i movimenti che compiono e che ci vengono descritti: virate brusche, arresti immediati, velocita' incalcolabili. Molti sono gli interrogativi che ci poniamo in merito alle caratteristiche di questi velivoli ancora a noi socnosciuti, alle sostanze che li compongono,
ai loro metodi di propulsione, ai campi energetici ed elettromagnetici che
evidentemente emanano, provocando distorsioni nello spazio circostante ed interferenze registrabili sulle nostre apparecchiature.
Ci chiediamo quali siano la loro provenienza e gli scopi della loro visita,
specialmente analizzando la problematica degli incontri ravvicinati del terzo e del quarto tipo. Abbiamo un filmato riguardante un possibile caso di
abduction, avvenuto qualche anno fa a Gentilino, vicino a Lugano. Il testimone, la signora Bizzozero, vide una gran luce fuori dalla finestra, si
affaccio' e vide un UFO sospeso a pochi metri dalla sua casa. L'oggetto sembrava voler trascinar via la donna con un fascio di luce. La Bizzozero si
aggrappo' agli stipiti della finestra ed oppose una ferma resistenza. Quando
l'UFO se ando', la donna si disse convinta di averlo osservato solo per alcuni minuti, ma poi si accorse che erano trascorse quasi due ore. Cosa sia
accaduto durante quel lasso di tempo nessuno lo sa..."

Copyright Centro Ufologico Nazionale - Sezione milanese